

La Primogenita

PERIODICO DI INFORMAZIONE DE LA PRIMOGENITA INTERNATIONAL ADOPTION



**La nostra cooperazione
Progetti conclusi in India**



Era il 1983 quando un piccolo nucleo di genitori adottivi incominciò a riunirsi a Piacenza, per amicizia e per mettere a confronto le proprie esperienze. Col tempo altre coppie si unirono e nel 1987 nacque La Primogenita International Adoption, riconosciuta Ente Morale con decreto del Ministro dell'Interno. Nel 1991 l'associazione ottenne l'autorizzazione alle adozioni in India.



I primi aiuti furono indirizzati a ordini religiosi, che presenti nel territorio indiano potevano dare ospitalità e assistenza alle coppie de La Primogenita durante il loro soggiorno indiano.

Successivamente varie organizzazioni indiane richiesero l'aiuto di La Primogenita, che intervenne in vari progetti, anche di piccola entità come permettere a una ragazzina poliomielitica di sottoporsi a un intervento chirurgico per una protesi alla gamba.

La Primogenita si trovò sempre più impegnata nella Cooperazione e oltre all'India si iniziarono progetti in varie parti del mondo, anche in paesi dove La Primogenita non adottava, sempre per il suo impegno a essere presente e intervenire dove i bambini soffrono.

India Progetto: Ristrutturazione del vecchio Ospedale Holy Family delle Suore Orsoline di Maria Immacolata, Bandra, Mombay



L'Ospedale è una istituzione delle suore Orsoline che sono in India da circa 70

anni. Le suore stesse sono impegnate nel servizio ospedaliero e forniscono le cure necessarie alla comunità per lo più indigente di Bandra , sobborgo di Bombay di circa 700.000 abitanti

“Salute è Armonia” è il loro motto e il loro impegno.

A lato del piccolo Ospedale viene costruita una nuova ala dove i poveri pazienti possono ricevere le prime cure e i primi esami medici.

Vengono poi acquistate le attrezzature mediche necessarie e due ambulanze - Jeep Tata per il il primo soccorso e trasporto malati in ospedali più specializzati.



La nostra responsabile in loco:

Suor Maria Giovanna Alberoni,
suora Orsolina di Piacenza,
medico chirurgo.
St.Andrew's Road, Bandra,
Tel 6423777-6421992
Bombay 400 050



India Progetto: Costruzione di una piccola unità ospedaliera “Health Centre White Field”, Bangalore



Le suore di St. Joseph di Tarbes prestano la loro assistenza sanitaria direttamente nei villaggi della periferia di Bangalore avendo come sede un vecchio edificio di più di cent'anni a 24 km da Bangalore City, in un'area semi rurale chiamata Whitefield, nello stato del Karnataka. Spesso si trovano a dover aiutare giovani donne in travaglio di parto in situazioni igieniche scarsissime, con gravi rischi per la madre e per il nascituro.

L'Heath Centre avrà il compito di essere un Centro d'Assistenza Socio - Medica e Pastorale per l'intera provincia che ha 8 - 10 centri subalterni , ma inizialmente permetterà di seguire le donne durante la maternità e come centro ostetrico pediatrico.

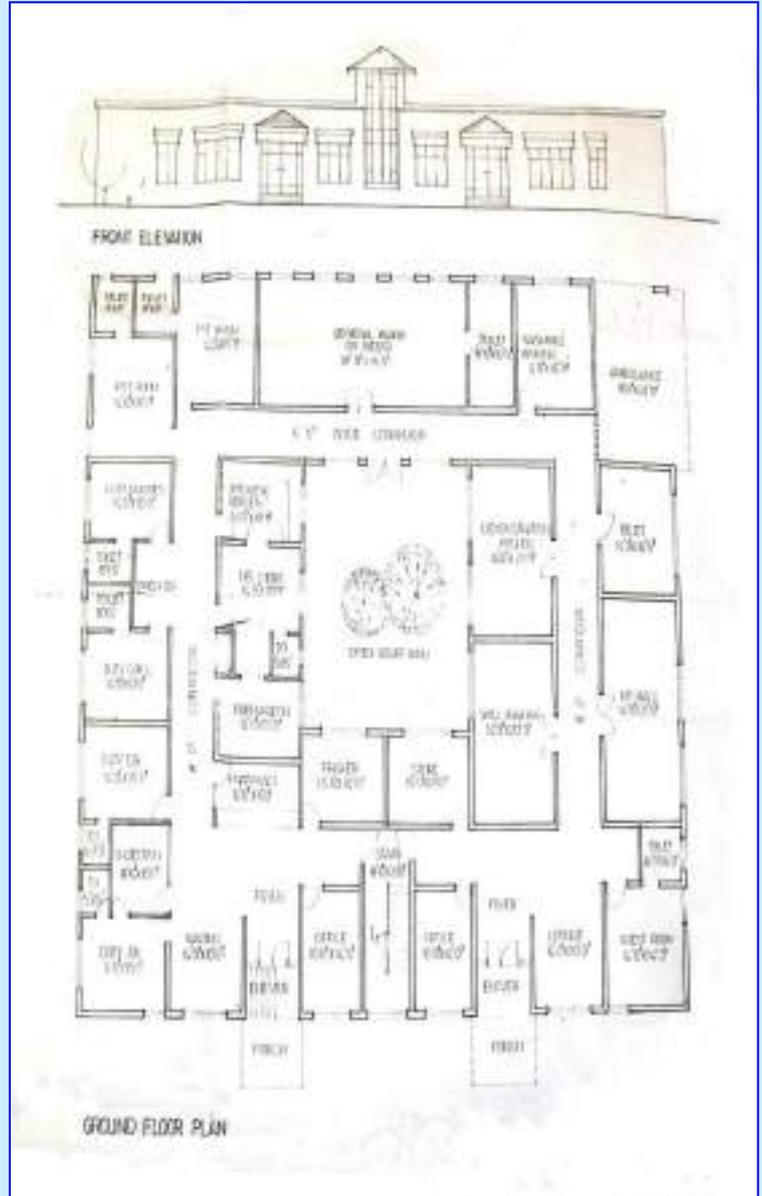
Obiettivi principali da raggiungere:

- Consigli Speciali e Guida Spirituale alle donne e alla gioventù.
- Provvedere a servizi preventivi e curativi.
- Curare le donne durante la gravidanza e il parto e i loro figli.
- Educazione delle donne e aiutare quelle in difficoltà anche economicamente.
- Provvedere ad istruire professionalmente e ad educare gli adulti, organizzando incontri sui problemi del lavoro minorile, violenze, prostituzione di donne sposate, alcolismo, tabagismo e droghe.

Responsabile in loco: **Sister Loretta** ,Presidente della Società delle Suore di St.Joseph di Tarbes, 47,Promenade Road, Post Box 555, Bangalore –



Prospetto e pianta del progetto Health Centre



560 005. tel 564842

Oggi è dotato di: **Pronto Soccorso, Maternità, Chirurgia di primo intervento, 24 posti letto, Farmacia e Foresteria.**

Fasi della realizzazione



Alberto Abruzzi , con in braccio Savitha, controlla l'esecuzione dei lavori.



La Suora responsabile della sala parto con Emanuela Trivella





Lettera di Ringraziamento di suor Sabina, madre superiore dell'Ordine delle Suore di San Joseph di Tarbes, alla allora nostra presidentessa Gabriella Santorelli.

Bangalore
26th March 1995

P E A C E

My dear Gabriella,

I write this letter with immense joy and gratitude, for, our dream to have a Helath Centre is partially fulfilled. Your generosity has helped us to have a decent place to run the maternity home at Whitefield. I am sure you will also have the joy of seeing it. For the past few years, we have struggled, not having a proper building. This one is very spacious and looks nice. Thanks to the generosity of our benefactors in Italy. Please do thank them on our behalf.

On the 19th, the feast day our patron St Joseph, we had the joy of blessing the building. We Had a very simple function. I am enclosing two photographs of the building. Some photoes did not come out well.

Our Sisters in Whitefield are very happy and they are doing their best to serve the people in and around Whitefield.

I wish you and all your collaborators a very very HAPPY EASTER. May you be filled with His Love and experience the PEACE and JOY which He alone can give.

God bless you.

Yours affectionately,

S. Sabina
Sister Sabina



P.S. Thank you for your good wishes sent to us on the occasion of the blessing of the Clinic.

India Progetto: Ampliamento Ospedale Pio X, Perungudi, Madras.



Perungudi è un piccolo villaggio nei pressi di Madras, situato su Litorale est.



In prevalenza agricolo è circondato da piccolissime industrie che hanno determinato una rapida trasformazione della zona. Si sta verificando, infatti, una pesante migrazione da altri villaggi in questo sobborgo. Gli indigeni sono poveri e di conseguenza gli immigrati vengono pagati pochissimo. La situazione economica di entrambe le fasce di questa popolazione può essere considerata inferiore al limite di povertà. Ogni giorno una grande folla di abitanti di Perungudi si serve dell'ospedale PIO X per ricevere alimenti e medicine.

L'ospedale PIO X, sorto circa 10 anni fa, aveva solo una Assistente Sanitaria e svolgeva in origine la funzione di dispensario. Ora è dotato di un Medico specialista in Ginecologia, 2 infermiere ed una ausiliaria.

La popolazione locale, molto povera, deve recarsi nell'ospedale Governativo di Madras, che si trova a 15 Km di distanza, ma a Perungudi non ci sono ambulanze, taxi e macchine e, quando ci sono, il costo del viaggio da Perungudi a Madras, è, per questa gente, proibitivo.

E', quindi, necessario avere un ospedale attrezzato per venire incontro alla emergente situazione.

Il Medico e le infermiere dell'ospedale PIO X, oltre a ricevere i molti pazienti presso il Centro, ogni giorno visitano i villaggi circostanti per assistere gli ammalati che non possono muoversi presso le loro capanne. Vengono scelti quelli più gravi e solo quelli vengono trasportati nell'ospedale.

Questa scelta è dovuta al fatto che l'ospedale dispone di una sola camera con 6 posti letto e di una veranda, solo in parte coperta, con 4 posti letto.

Malattie principali per le quali si richiede giornalmente assistenza:

- a) incidenti sul lavoro b) incidenti sulla strada
- c) malattie ambientali, infezioni respiratorie, febbri malariche, disturbi intestinali, malattie della pelle d) parti pre-maturi
- e) parti
- f) assistenza post-parto.

Finalità del Progetto:

Costruzione di una piccola unità Ospedaliera, come ampliamento del piccolissimo e non più adatto Ospedale preesistente dotata di :

Pronto Soccorso, Maternità, Chirurgia di primo intervento,
60 posti letto, Farmacia e Foresteria, con Scuola per infermiere

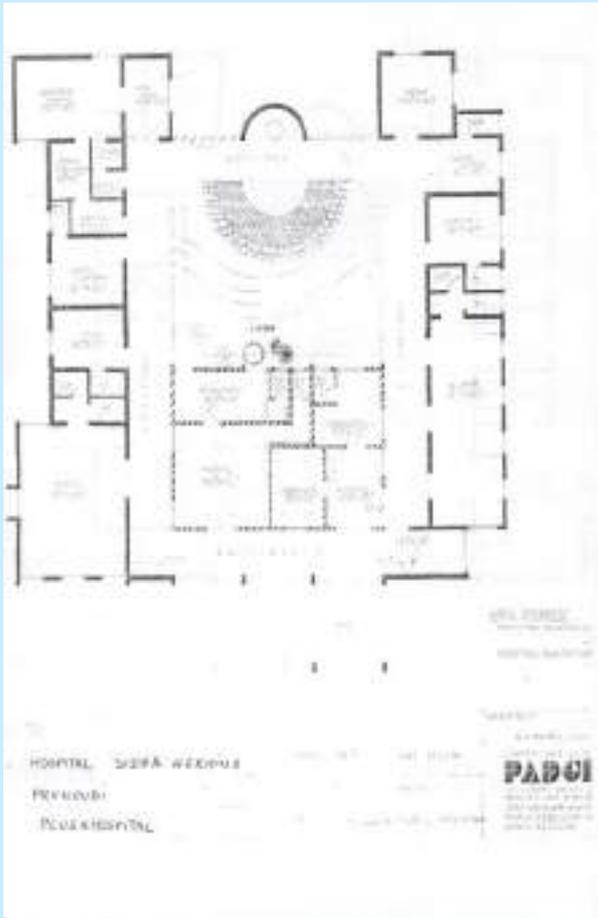


Responsabile in loco: Sister Hermina, DGO, Medico



Le tre suore infermiere

Progetto dell'Ampliamento dell'Ospedale



Un container riempito con materiali e mobilio medico precedentemente raccolto dai volontari è stato inviato a Perungudi per attrezzare l'ospedale



Franco Tognola con Ivo e Renzo, soddisfatti dopo aver riempito il





Abruzzi e Tiberti in visita a Perungudi

India Progetto: "Global Village" Rourkela, Orissa



Il "Global Village" è una organizzazione privata, che ha lo scopo di dare ospitalità e poi riabilitare bambini orfani, persone abbandonate e malate, poveri e mutilati.

La struttura prevede servizi per bambini (alloggi per orfani, programmi di adozione), servizi per le famiglie (case per famiglie e mamme con figli, assistenza per donne in gravidanza), servizi per persone disabili, servizi di educazione e consulenza, servizi di formazione professionale, clinica medica mobile per assistenza ed emergenza.

La Primogenita è intervenuta partecipando alla realizzazione e al mantenimento della struttura e al suo rifacimento dopo un grave danneggiamento che si è verificato per uno spaventoso monsone che si è abbattuto sulla zona di Orissa.



Responsabili in loco:

Miss Joginder Kaur B-2/124, Safdarjung Enclave, New Delhi 110021

Mr K.P.Sethy 97/IV North West Moti Bagh, New Delhi-110021

tel 011-4671948 E.mail: kprohan@mantraonline.com



India Progetto: Sostegno alle Suore di St. Joseph di Tarbes e ristrutturazione dell'Istituto "Babies Home" Bangalore.



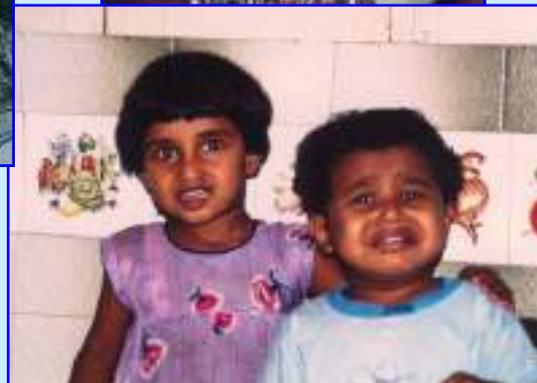
Questo istituto è stato per anni il centro di raccolta di bambini abbandonati, malnutriti o con gravi problemi familiari. Le suore di S. Joseph di Tarbes hanno costruito questa casa proprio al centro di un grande complesso scolastico e ciò permette loro di essere sempre presenti e di venire rapidamente informate di situazioni di disagio dei bambini dallo stesso staff scolastico.

La Primogenita ha sostenuto molti bambini che hanno frequentato il complesso scolastico attiguo al Babies Home e molti di noi sono diventati genitori dei bambini curati e amati nel centro Babies Home .

La nostra referente in loco: Suor Hermina, mancata qualche anno fa.



Rifacimento del tetto del Babies Home



Arnaldo Tiberti in visita al Babies Home



Mamma Manuela Abruzzi
con i bambini del Babies
Home



India Progetto: Sostegno a "Kuchipudi", Andhra Pradesh



Kuchipudi, è una cittadina dell'Andhra Pradesh, uno stato tra i più poveri dell'India. A Kuchipudi sorge ora la missione dei Missionari dei Sacri Cuori. Questi padri hanno dato il via al progetto Kuchipudi, scuola statale serale per 350 bambini, che durante il giorno devono lavorare nei campi, ai quali paghiamo la retta, i libri, forniamo il vestiario e paghiamo il corpo insegnante (22 maestri).



Responsabile in loco: Padre Angelo Terraciano
Thambuchettyalya P.O KR.Puram Bangalore -
560 036 pante@inwind.it
Referente in Italia: Padre Luigi Toscano
sostituito da Padre Salvatore Izzo Roma tel 06-
6861679 fax 06-68135017 msscc.sg@libero.it
msscc.sg@pcn.net



India Progetto: “Deena Bandu”, Bangalore Costruzione della scuola collegio , Bangalore



La Primogenita ha contribuito alla realizzazione e al mantenimento della scuola **Deena Bandu**, sorta nella periferia di Bangalore con l'intento di permettere l'educazione scolastica a bambini di famiglie povere.



I bambini frequentano la scuola e nel pomeriggio imparano a coltivare la terra e allevare gli animali da fattoria.

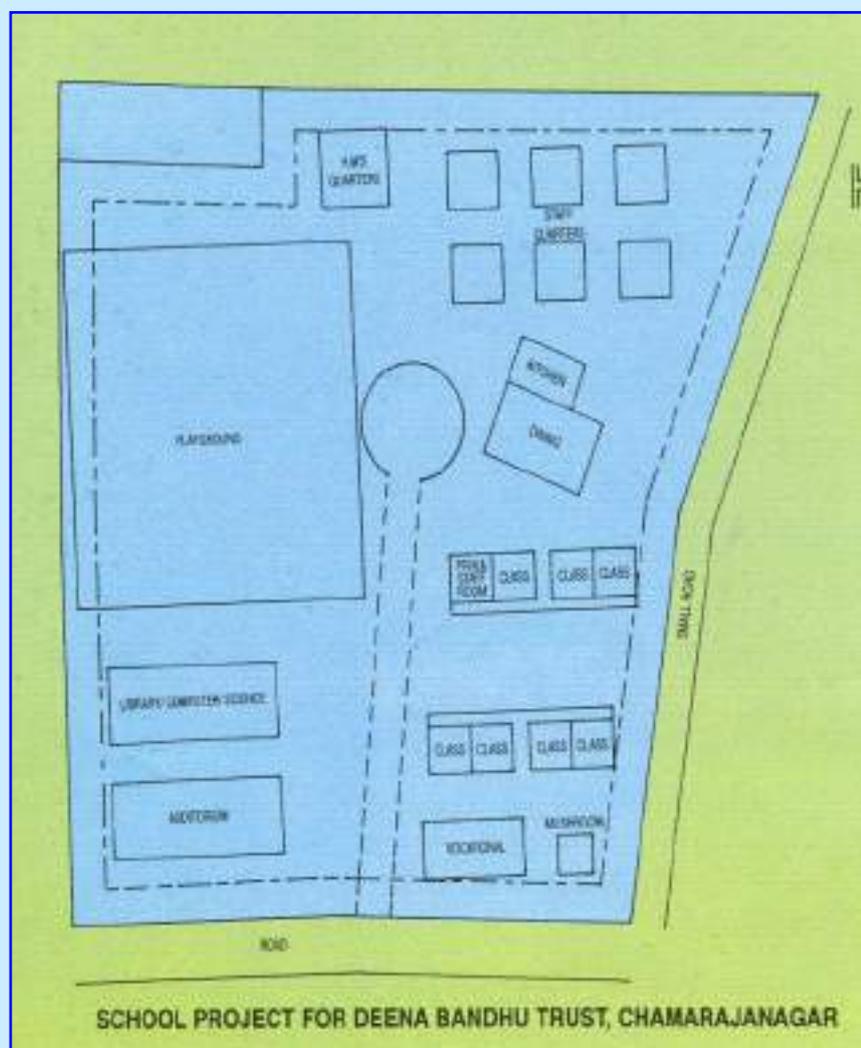
I bambini vengono lasciati per tutto l'anno in questo istituto che funziona come un collegio privato, gratuito per la famiglia.

Durante il periodo delle vacanze estive diventa anche colonia, così anche i bambini che vivono nei centri rurali circostanti possono essere ospiti della struttura e lontani dai pericoli della strada.

Deena Bandu oltre alle aule scolastiche ha intorno numerose casette dove alloggiano i bambini, controllati dagli animatori e dagli insegnanti .

Referente in loco: Sig.ra Padma Subbiah, direttrice, nella foto insieme a Suor Maria Recchia, Arnaldo Tiberti e Alberto Abruzzi.

Pianta del progetto



Fasi della realizzazione



Sig.ra Padma Subbiah con
Arnaldo Tiberti

“Deena Bandu” in attività



India Progetto: Sostegno a "Sesar Chaaja", Mumbai, Maharashtra



La Primogenita ha partecipato al mantenimento dell'orfanotrofio di Deodal per molti anni .

Ha collaborato alla sua ristrutturazione e ha provveduto all'arredamento delle camerette dei bambini.

Ha sopportato la spesa della costruzione del muro di cinta che ha permesso una delimitazione del terreno dell'istituto e un controllo per la sicurezza dei bambini.

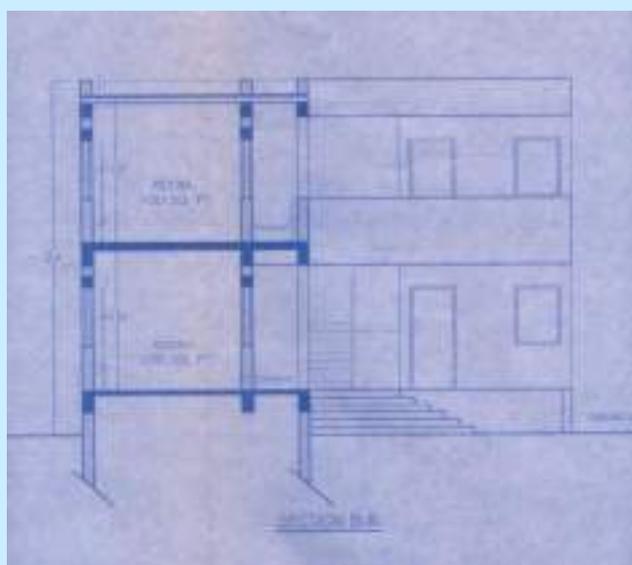
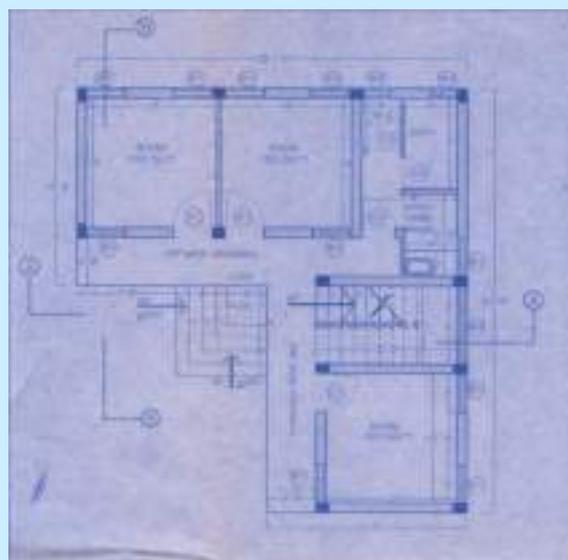
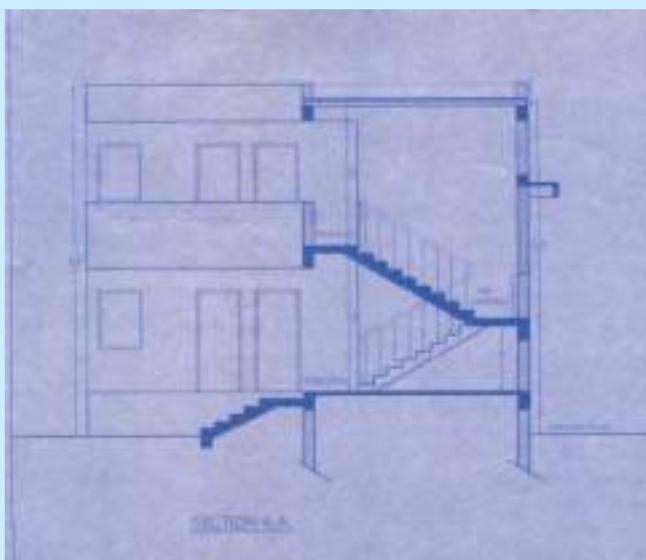
Successivamente ha partecipato all'ampliamento con la costruzione di una nuova ala del fabbricato dell'orfanotrofio.

Ha acquistato una Jeep Tata Sumo per il trasporto dei bimbi e varie apparecchiature mediche per la cura dei bambini prematuri.



Fr. Francis tra Tiberti e
Abruzzi e Sister Carmel

Responsabile in loco: Fr.Francis Gonsalves, Direttore E.mail:shejar@tatanova.com





Nestore Agazzi in visita all'Istituto



India Progetto: Sostegno a “St.Mary’s Orphanage”, Bangalore



St.Mary’s Orphanage è un istituto sorto per ospitare bambini rimasti orfani per una devastante epidemia di lebbra. Oggi accoglie nella sua nuova sede tantissimi bambini della periferia di Bangalore: figli di prostitute, di malati terminali di HIV, bambini con handicap fisici o mentali. Questo istituto provvede anche all’educazione scolastica e insegna ai bambini, negli anni successivi, un mestiere che li aiuterà nella loro vita a non ricadere nella povertà e nella delinquenza.

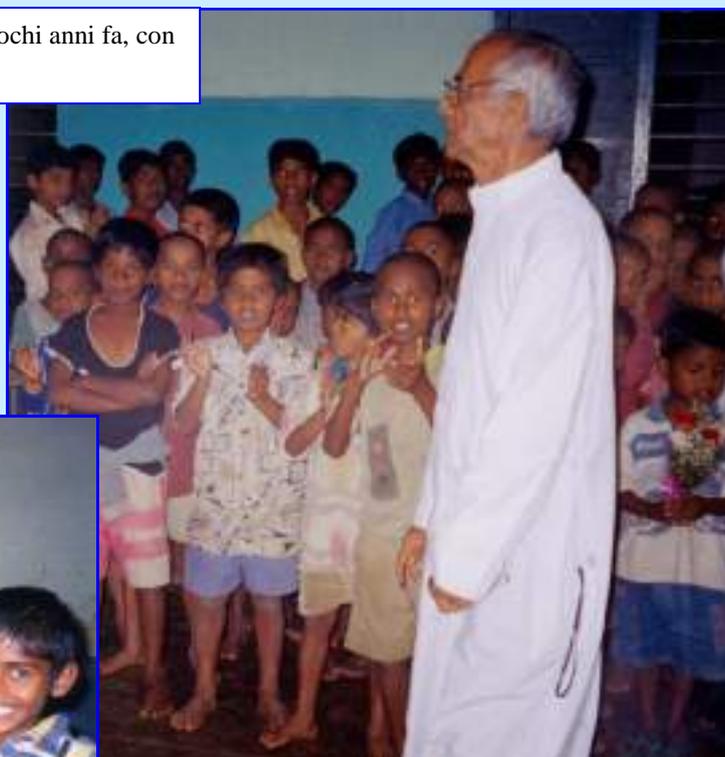
Responsabile in loco:

Direttore Rev.Fr. John Anthony
2nd Cross, Da Costa Layout,
St. Mary’s Town,
St. Thomas Town P.O.,
Bangalore 560 084 – India
Tel. 25471259, 25470369

Il motto dell’istituto:



Padre Vegas, mancato pochi anni fa, con i bimbi del S.Mary’s.



La Primogenita è intervenuta nei vari anni, con vari progetti oltre al sostegno dei bambini dell'istituto:

-arredamento delle camerate dei ragazzi

-costruzione della lavanderia



Prima a secchio, ora in vaschetta

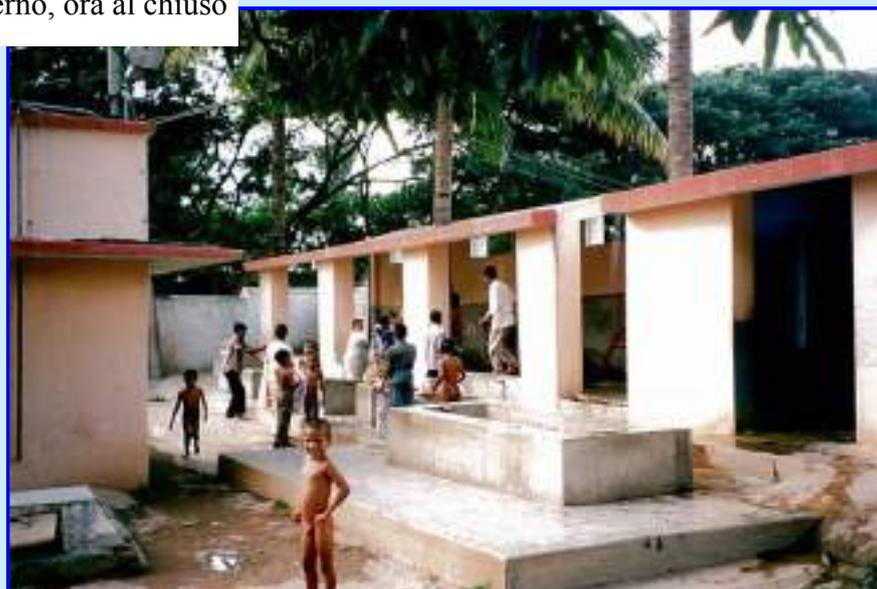


-rifacimento delle docce



Prima a secchio e all'esterno, ora al chiuso

-arredamento di due camerette con bagno, utilizzate da noi e dalle nostre coppie durante la permanenza per la pratica adottiva



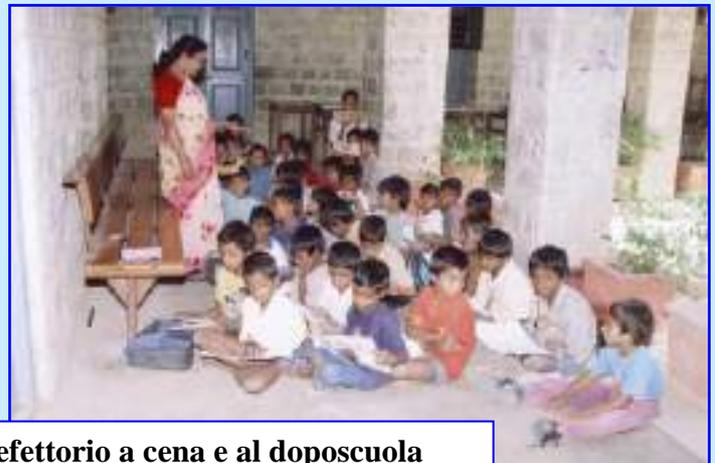
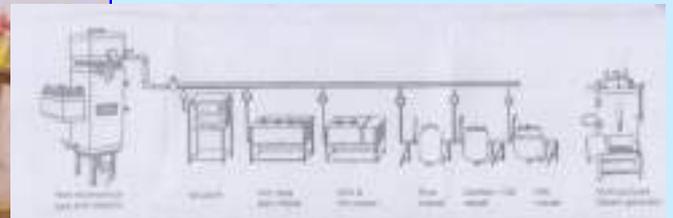
Arnaldo Tiberti si riposa in una di queste camerette

-ristrutturazione della cucina e del refettorio:



la vecchia cucina a legna!

Sotto: il Progetto



I ragazzi nel nuovo refettorio a cena e al doposcuola



India Progetto: Costruzione e sostegno "Asha Deep", Bangalore

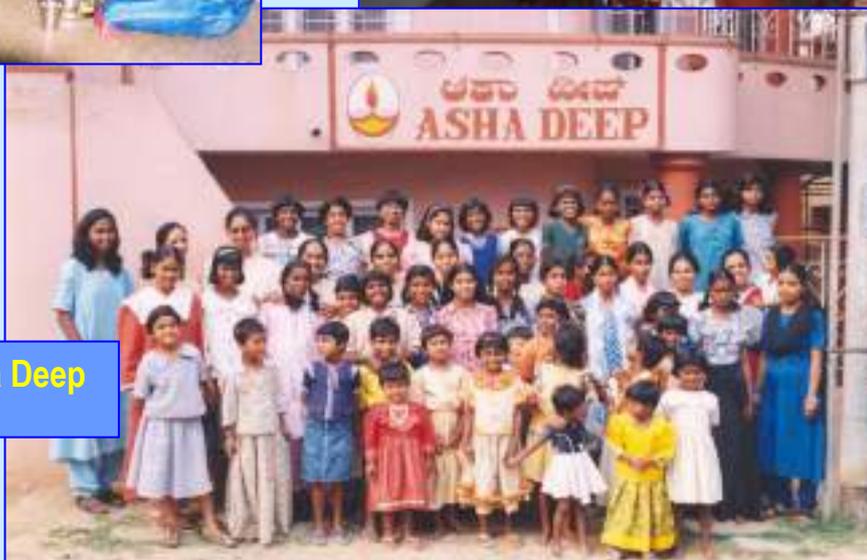


Nella città di Bangalore, 60.000 bambini vivono nelle strade e non vanno a scuola. Moltissime bambine, dai 6 agli 8 anni, si devono prostituire. In questo scenario è partito il progetto "Asha Deep" delle suore Daughters of Wisdom (Monfort Sisters), che vuole essere "luce di speranza" per queste bambine e per le loro famiglie.

"Asha Deep" è una casa di accoglienza situata nel cuore della città, per bambine "di strada", abbandonate dalle famiglie o vendute a organizzazioni dedite alla prostituzione infantile. Attualmente sono ospitate 120 bambine dai 4 ai 18anni.

Responsabili in loco:

Suor Maria Recchia ora sostituita da
Sister Laurent-Marie
107, Charles Campbell Road, Cox Town,
Bangalore 560 005
fax 91805483429
E.mail: sagessa1@vsnl.net



Le prime ragazze dell'Asha Deep



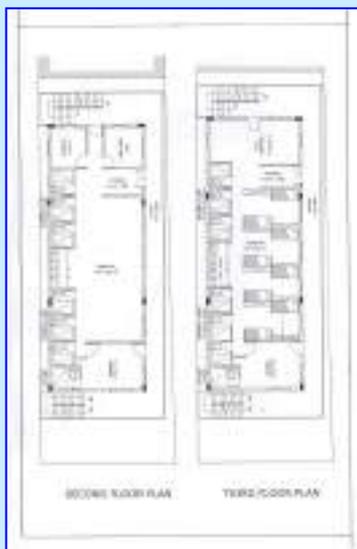
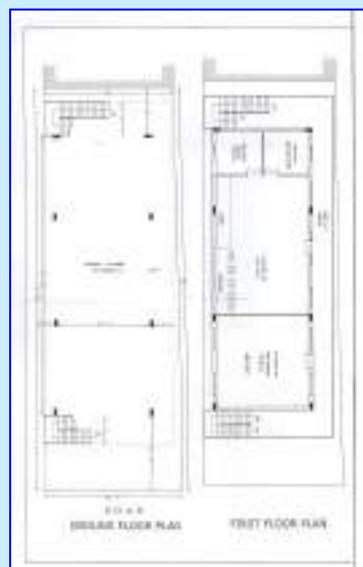
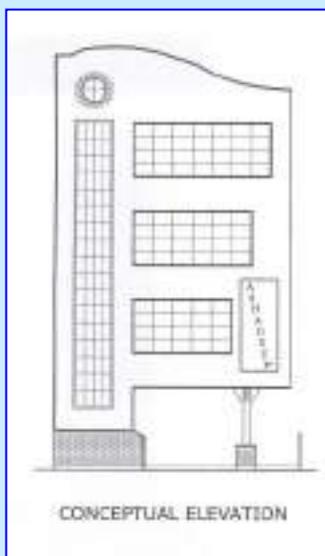
-Riorganizzazione del centro con distribuzione dello spazio. Si è potuto ricavare e arredare una cameretta dormitorio per le ragazze più grandi, con toilette e docce. Acquisto di due lavatrici e apparecchi elettrici vari per la cucina.



La Primogenita ha collaborato al mantenimento del progetto e ultimamente alla costruzione di una nuova ala dell'edificio a tre piani con pianterreno a portico destinata ad ospitare le ragazze più grandicelle ed è stata costruita nel cortile posteriore alla casa. Il portico non ha ridotto lo spazio libero per i giochi, anzi permette di avere uno spazio coperto in caso di maltempo.



Cortile dove verrà costruita la nuova ala dell'Asha Deep



Le ragazze dell'Asha Deep insieme alle nostre suore.



Fasi della realizzazione

Dopo aver scelto l'impresa edile e accettato il preventivo, ecco finalmente sono iniziati gli scavi per le fondamenta.





**Don Secondo Moretti,
responsabile dell'Associazione
Cuore Amico, in visita all'Asha
Deep.**





ಆಶಾ ದೀಪ
ASHA DEEP
Home for girls

7/1, Venkatappa Road (Queen's Road) Tasker Town, Bangalore - 560 051.
Phone : 080-22864113, e-mail : ash.deep@hotmail.com

Ref :

November 16th
2008 Date :

Mr. Alberto Abruzzi and Team
La Primogenita
Brescia

Dear Friends,

Enclosed, you will find the invitation for the inauguration of our new building for the street children of our project.

The building is completed, is very functional, and we are conscious that if we have reached this day of rejoicing and pride, it is because of your generous and timely help. La Primogenita has been the first donor in December 2006 and this has enabled us to start the works. After the Providence came to our help in many ways. We are very grateful to you and can now offer better living conditions for the girls. They have now more spacious dormitories and all sanitary facilities; they have a dining hall separate from their recreation hall and the older girls have a study hall and computer room and all have a large play ground in the basement. This is all thanks to your contribution.

We would be greatly honoured if someone representing La Primogenita was present at the function on December 4th. This short notice may not render this possible.

Nevertheless, everyday we pray for our benefactors and we wish you all success in all your projects.

With immense gratitude,

Sincerely



*Sr. Laurent-Marie
D.W.*

Sr. Laurent-Marie, D.W.
Project Coordinator

Lavori conclusi



Vista dell'Edificio principale

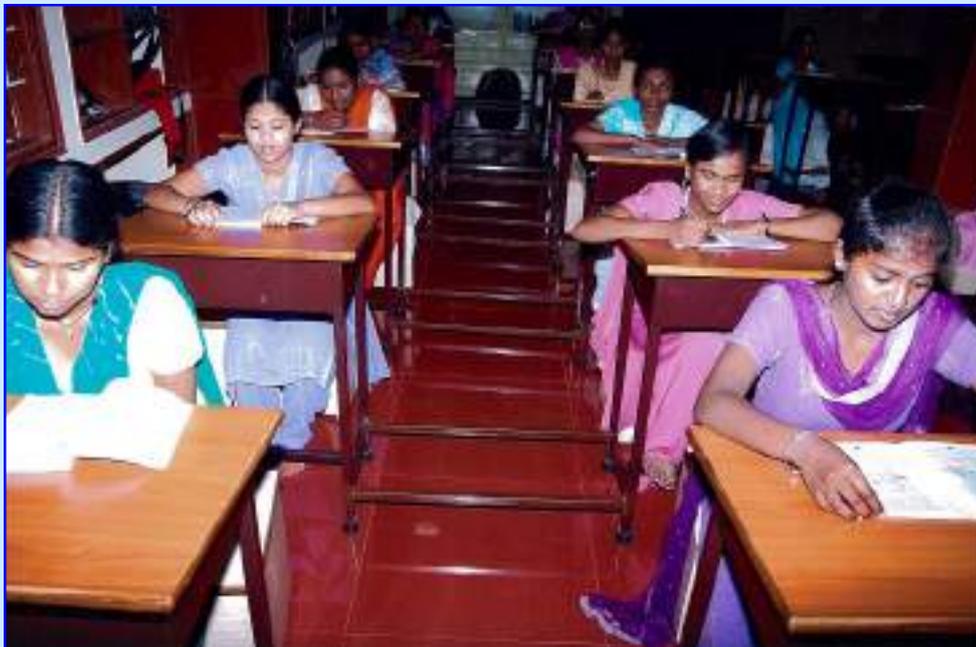


Vista del nuovo Edificio a tre piani con pianterreno



Dormitori al secondo e terzo piano per le ragazze più grandine

**Sala Mensa
pianterreno**



**Sala Studio
al primo piano**

**Stanza Computer
al primo piano**





India Progetto: “Costruzione ascensore” per l’Istituto Vathsalya, Bangalore



L’Istituto Vathsalya di Bangalore ha recentemente cambiato sede, trasferendosi in una sede più adatta e non più in affitto.



L’edificio si sviluppa soprattutto in senso verticale, ma non è dotato di ascensore.

Il Vathsalya ospita alcuni bambini e ragazzi con handicap fisici e fornisce un servizio psicosociale alle famiglie, che vivono nel territorio circostante. L’ascensore è molto utile, perché renderebbe possibile l’utilizzo a chiunque di tutti gli spazi.

Numerosi nostri bambini indiani adottati provengono da questo Istituto di Bangalore, a cui noi tutti siamo affettivamente molto legati.

La Primogenita si è offerta di partecipare alle spese per la sua costruzione, coinvolgendo anche le famiglie con figli che provengono da questo istituto.

Obiettivo del Progetto:

- Installazione di un ascensore che arrivi al secondo piano dell’edificio.

Responsabile in loco: Sig.ra Marie Paul, direttrice



La direttrice sig.ra Marie Paul e il suo staff, con Arnaldo Tiberti e Anna Boselli in visita al Vathsalya.

